Jean Desmarets De Saint-Sorlin, *Théâtre complet* (1636-1643)

Daniela Dalla Valle

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/28943>

DOI: 10.4000/studifrancesi.28943

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2006

Paginazione: 391

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Daniela Dalla Valle, « Jean Desmarets De Saint-Sorlin, *Théâtre complet* (1636-1643) », *Studi Francesi* [Online], 149 | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/28943> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.28943>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Jean Desmarets De Saint-Sorlin, *Théâtre complet* (1636-1643)

Daniela Dalla Valle

NOTIZIA

JEAN DESMARETS DE SAINT-SORLIN, *Théâtre complet* (1636-1643), Textes établis, présentés et annotés par Claire CHAINEAUX, Paris, Champion, 2005, pp. 1025.

- 1 Il volume raccoglie tutta la produzione teatrale di Desmarets de Saint-Sorlin, interamente prodotta nell'ambito culturale di Richelieu. Le sette opere qui riprodotte – *Aspasie* (comédie), *Les Visionnaires* (comédie), *Scipion* (tragi-comédie), *Roxane* (tragi-comédie), *Mirame* (tragi-comédie), *Erigone* (tragi-comédie), *Europe* (comédie héroïque) – erano state pubblicate tra il 1636 e il 1643, alcune ebbero due o più edizioni, mentre soltanto due erano già state ristampate in epoca più moderna (*Les Visionnaires*, spesso volte nel XVIII secolo e poi da G. Hall nel 1923 e nel *Théâtre du XVII^e siècle* curato da J.Truchet nel 1986, e *Mirame* nel 1780).
- 2 L'edizione che Champion ci presenta è fornita di un'introduzione d'insieme, che incomincia ad illustrare la politica culturale di Richelieu, vi inserisce Desmarets, cerca poi di elaborare e definire un'estetica tipica dell'autore, soprattutto all'interno del discorso galante, analizza poi il teatro di Desmarets e la posterità (ricezione, influenze, il rapporto con i fratelli Parfaict, per giungere fino ai giorni nostri), e si conclude su Desmarets editore.
- 3 Ogni opera è poi preceduta da un'introduzione specifica, che illustra in primo luogo la creazione dell'opera, poi la forma (genere, origine e fonti, argomento, talvolta l'uso della prosa), commenta poi i personaggi, qualche volta indugia sull'uso della galanteria, oppure sulla scrittura, sull'allegoria, e quando esiste un manoscritto sulle sue caratteristiche, e si conclude presentando il testo.
- 4 In una serie di *Annessi*, è fornito un interessante studio iconografico delle opere teatrali di Desmarets (di Catherine Guillot), una tavola di presenze dei personaggi e la

riproduzione del *Ballet de la Prospérité des armes de la France*. Seguono un *Lexique* e una bibliografia.

- 5 Questa edizione si propone come un elemento indispensabile per gli studiosi del teatro secentesco, in particolare per chi si occupa del momento così interessante – a livello teatrale, ma anche a livello politico-culturale – degli anni Trenta.